ESTERNALIZZAZIONE?NO GRAZIE!



Reggio Emilia, 21/02/2012

"Tutto diventa merce, la Salute non è una merce! La Salute è un diritto umano fondamentale"

[Padre Alex Zanotelli.]

Esternalizzare o privatizzare il servizio pubblico in un momento di crisi economica come quello attuale, è un danno per tutta la collettività!

Da parte di alcuni operatori del servizio Handicap Adulto dell'ausl di reggio emilia ci giungono notizie che vorremmo non essere vera, "pare" ? che la nostra azienda abbia iniziato un progetto di privatizzazione che nella "mistica" emiliana vuol dire esternalizzare a cooperative sociali servizi di qualità.

Nel comune di Castelnovo di Sotto (Reggio Emilia) da anni esiste un centro diurno(centro damiel) che accoglie circa 10 ragazzi adulti che necessitano di essere supportati quotidianamente nella loro esistenza compromessa da grave disabilità, in questo lavoro sono

impegnati con determinazione e dedizione Educatori Professionali, operatori socio-sanitari ed infermieri; "pare" che in base ad una logica imposta dall'alto, ed in relazione ad una oscura ed ambigua parola cioè " l'accreditamento dei servizi pubblici", questo centro debba essere consegnato ad un privato sociale?

L'Unione Sindacale di Base si pone domande elementari e vorremmo risposte semplice e chiare!

Se questa notizia risultasse fondata, chiediamo alla Direzione dell'Ausl:

Chi ha deciso tutto ciò?

Come mai non vengono date notizie "certe" sul perchè di questa scelta?

Quale futuro per l'intero sistema dell'Handicap Adulto a gestione Ausl?

Il centro Busetti verrà chiuso?

Sul territorio in futuro, i servizi dell'Handicap Adulto saranno potenziati o ridotti?

Quale criterio verrà usato per ricollocare i dipendenti pubblici in servizio?

Come mai CISL UIL e CGIL, rimangono in silenzio su un tema così grave?Dove sono?

BASTA DELEGARE CHI NON DIFENDE IL TUO LAVORO ED I TUOI DIRITTI MENTRE CI TOLGONO TUTTO.

Reggio-Emilia 21/02/2012

Usb Azienda Usl Reggio-Emilia